



L'ASSESSORE

PAOLA GAZZOLO

REG. TIPO ANNO NUMERO
PG / 2010 / 25727L
DEL 20 OTT 2010

Prof. FRANCO KARRER, Presidente
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Via Nomentana, 2 – ROMA

FAX 06-44267274

OGGETTO: D.M. 14 gennaio 2008 *“Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”*.
Quesiti in merito all'attribuzione della Vita nominale per opere rilevanti o strategiche appartenenti rispettivamente alla Classe d'uso III e IV.

Egregio Presidente,

il punto 2.4.1 delle NTC 2008 definisce che *“La Vita nominale di un'opera strutturale V_N è intesa come il numero di anni nel quale la struttura, purché soggetta alla manutenzione ordinaria, deve potere essere usata per lo scopo al quale destinata”* e riporta, nella Tab. 2.4.I, la Vita nominale dei diversi tipi di opere.

La circolare 2 febbraio 2009, n.617 al punto C2.4.1 precisa le finalità della individuazione della V_N , infatti chiarisce che: *“La Vita nominale (V_N) di una costruzione, così come definita al § 2.4.1 delle NTC, è la durata alla quale deve farsi espresso riferimento in sede progettuale, con riferimento alla durabilità delle costruzioni, nel dimensionare le strutture ed i particolari costruttivi, nella scelta dei materiali e delle eventuali applicazioni e delle misure protettive per garantire il mantenimento della resistenza e della funzionalità.”*.

Sempre al punto C2.4.1 la circolare precisa che *“Con riferimento alla tabella 2.4.I si evidenzia che, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 3685 del 21 ottobre 2003 il carattere strategico di un'opera o la sua rilevanza per le conseguenze di un eventuale collasso, sono definiti dalla Classe d'uso”*.

Tuttavia, nella Tab. 2.4.I delle NTC 2008 nel “tipo di costruzione 3”, vengono individuate le *“Grandi opere, ponti, opere infrastrutturali e dighe di grandi dimensioni o di importanza strategica”*.

La dizione *“importanza strategica”* indicata nel tipo di costruzione 3 solleva un dubbio in merito ad una relazione tra “Vita nominale” e “Classe d'uso”, nonché le congiunzioni “e” ed “o”, contenute nella Tab. 2.4.I, costituiscono una ulteriore difficoltà interpretativa.

Via della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6929/6853
fax 051.527.6990

assterr@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

Premesso quanto sopra si rivolgono a codesto Spett.le Consiglio Superiore i seguenti quesiti:

1. quali relazioni intercorrono tra la "Vita nominale" e la "Classe d'uso" di una costruzione o opera e a quali costruzioni o opere è obbligatorio assegnare una $V_N \geq 100$ anni;
2. quali sono i parametri di distinzione tra una "opera ordinaria" e una "grande opera".

Le risposte attese hanno ovvia importanza per le competenze della scrivente Regione in merito all'autorizzazione preventiva per l'attività edilizia, sia per lo svolgimento delle "verifiche tecniche" su costruzioni strategiche o rilevanti ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.L. n. 248/2007, convertito in legge n. 31/2008.

In attesa della risposta la scrivente Regione, dovendo far fronte alle attività suddette ritiene, a seguito della lettura comparata tra la seconda e la terza riga della tabella 2.4.I, di riferire le due qualificazioni "*grandi dimensioni*" e "*importanza strategica*" a "*ponti, opere infrastrutturali e dighe*" essendo le "*opere ordinarie*" e le "*grandi opere*" già di per sé distinte. Sebbene le congiunzioni usate nella riga 2 e nella riga 3 creino una sovrapposizione degli insiemi definiti, cautelativamente si ritiene opportuno dare priorità alla riga 3 e quindi assegnare obbligatoriamente una $V_N \geq 100$ anni esclusivamente a: "*grandi opere*", "*ponti di grandi dimensioni o di importanza strategica*", "*opere infrastrutturali di grandi dimensioni o di importanza strategica*" e "*dighe di grandi dimensioni o di importanza strategica*"; conseguentemente nel caso di "*opere ordinarie*" in Classe d'uso III o IV vi è la possibilità di assegnare una $V_N = 50$ anni.

Nel ringraziare per la cortese attenzione e nel sottolineare l'urgenza dei chiarimenti richiesti, si resta in attesa delle risposte che codesto competente Consiglio Superiore riterrà di fornire ai quesiti sopra illustrati.

Distinti Saluti



Paola Gazzolo

